

(BEN)ESSERE GENITORI

AI 'TEMPI DEL DIGITALE'

Incontri a tema aperti a tutti, genitori e docenti, per una riflessione comune, a cura dell'Associazione Scuola Vivaio.

Presso l'Auditorium della Scuola Media Statale per ciechi 'Vivaio'
Via G. D'Annunzio 15 - Milano.

17 APRILE 2024 #genitorialità

h. 18:30/20:30

Alice Castelli, Anna Garavini

Aspettando lo Smartphone

8 MAGGIO 2024 #filosofia

h. 18:30/20:30

Tavola rotonda guidata da Patrizia Giordano, filosofa,
Fondazione Politecnico di Milano, progetto *Asap*

15 MAGGIO 2024 #sociologia

h. 18:30/20:30

Luca Giuffrè, dottorando in Sociologia Digitale, Dipartimento
di Scienze Sociali e Politiche, Università degli studi di Milano

29 MAGGIO 2024 #hacking

h. 18:30/20:30

Stefano Borroni Barale, fisico teorico, formatore sindacale,
insegnante in un ITIS torinese

info@associazionescuolavivaio.org

PROGRAMMA INCONTRI

Quale esperienza educante vivono i genitori di bambini, di preadolescenti e adolescenti, nell'epoca della cosiddetta "rivoluzione digitale"?

Genitori che ci vanno piano, genitori che metti giù quel coso, genitori che dotano per sicurezza, genitori che si ai videogiochi no ai social, genitori che evviva la tecnologia che ci aiuta, genitori terrorizzati dal cyberbullismo, genitori che temono l'esclusione, genitori di esclusi e bullizzati, genitori di star dei social, genitori che non capiscono cosa ci trovi, genitori amici sui social, genitori che chattano, genitori che non so fare niente e ci capiscono di più i miei figli...

17 APRILE 2024

h. 18:30/20:30

#genitorialità

CHI

Alice Castelli, Anna Garavini,
Aspettando lo Smartphone.

PERCHÉ

Animatrici di un gruppo di genitori che ha provato ad applicare concretamente i Patti digitali proposti dall'Università Bicocca. *aspettandolosmartphone.it*

COSA POSSONO FARE CON NOI

Raccontarci la loro esperienza, le cose riuscite, gli ostacoli, i problemi, le cose che rifarebbero e quelle che no. È utile misurarsi con "genitori esperti" con una prospettiva meno accademica e più sul campo.

NUOVA DATA 8 MAGGIO 2024

h. 18:30/20:30

#filosofia

CHI

Patrizia Giordano, filosofa, ricercatrice sui processi dell'apprendimento, lavora presso la Fondazione Politecnico di Milano.

PERCHÉ

Fa parte del progetto di ricerca *ASAP* (approccio sistemico ai social media e ai preadolescenti attraverso l'educazione alle abilità di pensiero). *www.socialmediakids.eu*

COSA PUÒ FARE CON NOI

Guidare una discussione collettiva in cui prendiamo consapevolezza delle problematiche e potenzialità del ruolo di genitori nell'educazione ai media dei figli. L'approccio di *ASAP* consente ai ragazzi e alle famiglie di riflettere sulle loro azioni sui social media e di prevenire i comportamenti impulsivi e di sviluppare l'empatia verso tutti i membri della comunità scolastica.

15 MAGGIO 2024

h. 18:30/20:30

#sociologia

CHI

Luca Giuffrè, dottorando in sociologia digitale, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, Università degli Studi di Milano.

PERCHÉ

Il suo progetto di ricerca ha l'obiettivo di comprendere le pratiche che gli/le adolescenti mettono in atto sui social media e come queste possano essere funzionali allo sviluppo di una educazione digitale vicina alle esperienze delle nuove generazioni.

COSA PUÒ FARE CON NOI

Presentarci una prospettiva su "quello che ci aspetta"; inoltre può farci testare su di noi attività di laboratorio che conduce con gli studenti più grandi (questionari di autoconsapevolezza sui propri consumi di media e sulle proprie abitudini; prove di disconnessione; discussioni guidate).

29 MAGGIO 2024

h.18:30/20:30

#hacking

CHI

Stefano Borroni Barale, fisico teorico, formatore sindacale, insegnante in un ITIS torinese.

PERCHÉ

Insieme a CIRCE (Centro Internazionale di Ricerca per le Convivialità Elettriche) forma i docenti ai metodi della 'pedagogia hacker', un approccio ragionato alle tecnologie digitali. Ha scritto *"L'intelligenza inesistente. Un approccio conviviale all'intelligenza artificiale"*.

COSA POTREBBE FARE CON NOI

Farci scoprire il mondo digitale "da dentro", con una prospettiva non commerciale ma culturale; raccontare l'esperienza di chi fa formazione e parlarci del rapporto tra scuola e informatica oggi; aiutarci a esplorare in modo curioso e accessibile la grande complessità che sta dietro gli strumenti che tutti usiamo quotidianamente, per prendere decisioni più informate.